



**COMUNE DI CAPRI LEONE**  
*Città Metropolitana di Messina*  
**Organo di Revisione Economico Finanziario**

**Verbale n. 10/2026**

**Oggetto:** Rendiconto della gestione per l'esercizio 2025.

L'anno 2026, il giorno 8 del mese di aprile, presso il proprio studio in Alcamo,  
**08.04.2026**

**I'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente**

composto dalla *Dott.ssa Roberta Marino* in gestione monocratica,

si è adunato per completare ed approvare la relazione allo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, unitamente agli allegati di legge, avendo operato ai sensi e nel rispetto:

- del Decreto Legislativo 18.03.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- del Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- della versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- dello Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;

**Preso atto**

- dell'attività sin qui svolta e di tutta la documentazione istruttoria acquisita anche successivamente alla trasmissione della proposta di deliberazione *de quo*;

**Visti**

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

per quanto di competenza e fermo restando ogni eventuale azione consequenziale,

*presenta*

l'allegata relazione alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione dello schema di rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Del ché si dà atto della odierna seduta con il presente verbale che, previa lettura, viene confermato dalla sottoscrizione che segue.

***L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente***

*Roberta Marino*

Firmato  
digitalmente da  
**Roberta  
Marino**

CN = Roberta  
Marino  
C = IT



COMUNE DI CAPRI LEONE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

*Relazione  
dell'Organo  
di Revisione  
Economico  
Finanziario*

*anno  
2025*

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO .....	7
Premesse.....	7
Verifiche preliminari.....	10
Gestione Finanziaria .....	11
RISULTATI DELLA GESTIONE .....	12
Risultato della situazione di cassa.....	12
Risultato della situazione della Cassa vincolata .....	13
Risultato della gestione di competenza .....	17
Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo .....	18
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio.....	20
Entrate a destinazione Specifica .....	22
Entrate per funzioni delegate .....	22
Entrate e spese di carattere non ripetitive .....	23
Risultato di amministrazione .....	24
Evoluzione del risultato di amministrazione .....	24
Composizione del risultato di amministrazione .....	25
Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024. ....	28
Conciliazione dei risultati finanziari.....	29
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	30
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'.....	34
FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'.....	35
FONDI SPESE E RISCHI FUTURI .....	36
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO .....	37
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	37
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	38
Contratti di leasing.....	39
Strumenti di finanza derivata .....	39
Concessione di garanzie .....	39
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	39
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	40
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE IN ENTRATA E USCITA.....	41
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	41
Entrate per recupero evasione tributaria .....	42
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti.....	43
Entrate Extra-Tributarie.....	44
Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue.....	44

Analisi dei Servizi a Domanda Individuale.....	45
Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale) .....	46
Proventi dei beni dell'Ente .....	46
Canone Unico Patrimoniale.....	46
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	47
Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie .....	48
Spese correnti .....	49
Spese per il personale.....	49
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE .....	51
Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza .....	51
Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture .....	51
Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili.....	51
Limitazione acquisto mobili e arredi .....	51
Spese di rappresentanza .....	51
Limitazione incarichi in materia informatica.....	51
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	52
Gestione Organismi Partecipati .....	52
Revisione straordinaria delle partecipazioni .....	53
Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche .....	53
Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie .....	53
Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	53
RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO .....	54
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	54
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	54
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) .....	55
Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC) .....	55
CONTO ECONOMICO.....	56
STATO PATRIMONIALE .....	56
IRREGOLARITA' NON SANATE, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	57
RILIEVI .....	58
CONCLUSIONI .....	59

## INTRODUZIONE

### L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

con pec del 02.04.2026 e successiva pec del 8.4.2026 l'Ente ha trasmesso prima e integrato dopo la proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025, come approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 97 del 03.04.2026 e n. 99 del 8.4.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori, ai sensi del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche e integrazioni – di seguito TUEL:

- a) *Conto del Bilancio*;
- b) *Stato Patrimoniale*<sup>1</sup>: viene acquisita la situazione patrimoniale semplificata dell'Ente al 31.12.2025.

#### **corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:**

- relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta Comunale;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera della Giunta Comunale di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui all'[articolo 11, comma 4, lettera m\), del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni](#);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti e degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- prospetto dei dati SIOPE;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#) e al [Decreto Ministeriale 04.08.2023](#);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio di cui all'[articolo 227, comma 5, TUEL](#);
- prospetto spese di rappresentanza di cui all'[articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13.08.2011, n. 138, convertito, con modificazioni, con Legge 14.09.2011, n. 148](#) e successive modifiche ed integrazioni e al [D.M. 23.01.2012](#);
- conto del Tesoriere di cui all'[articolo 226 - TUEL](#);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni di cui all'[articolo 233 - TUEL](#);
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione ovvero del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato deliberati e relativi del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione Pubblica"; [www.comune.caprileone.me.it](http://www.comune.caprileone.me.it) (Albo on line – sezione dedicata di Amministrazione Trasparente; <https://openbdap.rgs.mef.gov.it/>);
- attestazione circa l'esistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio che dovranno essere riconosciuti;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;

---

<sup>1</sup> per quanto riguarda tale documento, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL – allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento redatta secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.L. 23.06.2011 n. 118 con modalità semplificate definite nell'allegato A, di cui al Decreto Ministeriale 12/10/2021 n. 21A06461.

- inventario generale di cui all'[articolo 230, comma 7, TUEL](#);
- elenco delle entrate e delle spese non ricorrenti;

**mentre è priva e/o incompleta dei seguenti documenti disposti dalla Legge anche se non ritenuti – allo stato dei fatti – totalmente necessari per il controllo:**

- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate di cui all'[articolo 11, comma 6, lettera j, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#);

**mentre, per quanto riguarda il Conto Economico**, tale documento per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti - che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - non va allegato;

#### **Visti**

- il bilancio di previsione per l'anno 2025/2027 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2025;
- la deliberazione n. 12 del 30.04.2025 con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2024;
- il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#) "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";
- il [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione ed in particolare l'[articolo 239, comma 1, lettera d](#));
- il [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118](#) "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- il [Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126](#) "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1 e allegato 4/2;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione Economico Finanziario;

#### **RILEVATO CHE**

l'Ente, ai sensi dell'articolo 156, comma 2, del TUEL, registra una popolazione - al 31.12.2023 - di n. 4.361 abitanti;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- a) durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di Revisione Economico Finanziario sono state espletate in ottemperanza alle competenze contenute nell'articolo 239 del [Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267](#) e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, di tecniche motivate di campionamento;
- b) il controllo contabile è stato espletato in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- c) ha proceduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta Comunale, dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e dai vari Responsabili di Servizio; in particolare, ai sensi articolo 239, comma 1, lettera b) e comma 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>25</b>
di cui variazioni di Consiglio Comunale	18
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175, comma 4, TUEL	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175, comma 5 bis, TUEL	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175, comma 5 quater, TUEL	1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

d) le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

**ATTESO CHE**

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi ed i suggerimenti ritenuti essenziali e/o importanti a conoscenza di questo Organo di Revisione Economico Finanziario vengono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

**RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse

#### In riferimento all'Ente, si precisa che:

- ✓ nel corso dell'esercizio 2025 **non** sono state rilevate delle irregolarità contabili e/o anomalie gestionali ovvero suggerito misure correttive che non sono state poi adottate dall'Ente;
- ✓ **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione e rendiconti approvati;
- ✓ **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025 attraverso la modalità "in attesa di approvazione" al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, **non** ha applicato eventuale avanzo libero in quanto l'Ente si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'articolo 187 dello stesso TUEL;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione ed applicazione dell'avanzo vincolato, è stato accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'articolo 187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 del principio contabile applicato allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente e per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex articolo 162, comma 6), sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- ✓ per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'articolo 199 del TUEL;
- ✓ partecipa ad una Unione di Comuni denominata "Unione dei Comuni dei Nebrodi";
- ✓ **non** partecipa a Consorzi di Comuni;
- ✓ **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- ✓ **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ✓ **non è** ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del Decreto-legge 17.10.2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.12.2016, n. 2292;
- ✓ **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui articolo 11 del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive norme di rifinanziamento, di cui all'articolo 116 del Decreto-legge 19.05.2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17.07.2020, n. 77, nonché dall'articolo 21 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.07.2021, n. 106;
- ✓ **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario e quindi soggetto ai controlli di cui all'articolo 243 del TUEL, come risultante dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025;

<sup>2</sup> Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016.

- ✓ in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL, l'Economo Comunale e gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, **oltre** il 30 gennaio 2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 ad esclusione del tesoriere;
- ✓ il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- ✓ nel corso dell'esercizio 2025 **non sono** state effettuate segnalazioni ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del TUEL, per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate e/o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- ✓ nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo dall'articolo 180, comma 3, e dall'articolo 185, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, inerenti alla codifica della transazione elementare;
- ✓ nel corso dell'esercizio ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 31.12.2015;
- ✓ **non è** in dissesto finanziario;
- ✓ **non ha** attivato alcun piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- ✓ **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 139 del Decreto Legislativo 26.08.2016, n. 174, ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- ✓ **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'articolo 158 del Tuel;
- ✓ **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
  - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
  - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
  - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità.
- ✓ **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- ✓ **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- ✓ la composizione e la modalità di recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015 risultano essere:

<i>Descrizione</i>	<i>importo</i>
a) Maggiore Disavanzo da Riaccertamento Straordinario dei Residui	2.513.547,66
b1) Quota Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2024	837.850,00
b2) Maggiore quota di Disavanzo applicato ai Bilanci dal 2015 al 2024	433.843,28
c) Quota annua del Disavanzo applicato al Bilancio 2025	83.785,00
d) Disavanzo Residuo (a-b-c)	1.158.069,38
e) Disavanzo accertato con il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025 al netto del ripiano del F.C.D.E. e del F.A.L.	<b>1.158.069,38</b>
<b>f) Quota e/non recuperata (d-e)</b>	<b>0,00</b>

Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 04.12.2015, per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del [Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02.04.2015](#), è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro **83.785,00**.

- ✓ la composizione del disavanzo di amministrazione al 31.12.2025 viene meglio illustrata nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	IMPORTO				
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024	1.241.854,38				
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	83.785,00				
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	<b>1.158.069,38</b>				
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	1.158.069,38				
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2023 (c-d) (solo se valore positivo)	-				
<b>Composizione del disavanzo</b>					
ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2025 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2025 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2025 (d)	ripiamo non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo da costituzione del FAL ex D.L. 35/13	1.903.910,63	1.586.592,19	317.318,44	317.318,44	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.241.854,38	1.158.069,38	83.785,00	83.785,00	-
Disavanzo tecnico al 31.12....	-	-	-	-	-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	-	-	-	-	-
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	454.148,90	412.862,64	41.286,26	41.286,26	-
Disavanzo ec art. 188 TUEL anno 2022	188.984,58	94.492,29	94.492,29	94.492,29	-
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	307.508,97	47.326,39	260.182,58	47.326,39	
Obiettivi di finanza pubblica	-	11.325,00	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.096.407,46</b>	<b>3.288.017,89</b>	<b>797.064,57</b>	<b>584.208,38</b>	-

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO <sup>1</sup>	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2025	esercizio 2026	esercizio 2027	esercizi successivi
Disavanzo da costituzione del FAL ex art 35/13	1.586.592,19	317.318,44	317.318,44	317.318,44	634.636,87
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.158.069,38	83.785,00	83.785,00	83.785,00	906.714,38
<b>Obiettivi di finanza pubblica</b>	<b>- 11.325,00</b>	<b>- 11.325,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Disavanzo tecnico al 31.12....					-
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL <sup>8</sup>					-
disavanzo da FCDE	412.862,64	41.286,26	41.286,26	41.286,26	289.003,86
Disavanzo derivante dalla gestione	141.818,68	260.161,98	118.165,79	118.165,78	354.674,87
<b>TOTALE</b>	<b>3.288.017,89</b>	<b>691.226,68</b>	<b>560.555,49</b>	<b>560.555,48</b>	<b>1.475.680,24</b>

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

## **Verifiche preliminari**

Si è proceduto a verificare, salvo quanto riportato nell'introduzione e nei rilievi e/o osservazioni e/o richieste di misure correttive nei singoli capitoli della presente relazione, utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che l'Ente abbia trasmesso alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289, le delibere di Consiglio Comunale con le quali ha riconosciuto, nel corso dell'anno 2025, debiti fuori bilancio;

### **mentre non si è potuto procedere alla verifica, in quanto mancanti e/o carenti, dei seguenti documenti e/o atti:**

- ❖ alla corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi.
- ❖ ai rapporti di credito e debito al 31.12.2025 con le società partecipate.

L'Ente ha provveduto:

- a) alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28.7.2025;
- b) alla variazione di assestamento generale del bilancio, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del TUEL, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 27.11.2025;
- c) che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2025, con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 02.04.2026, così come richiesto dall'[articolo 228, comma 3, TUEL](#).

## **Gestione Finanziaria**

Si rileva e attesta che:

- ❖ risultano emessi n. 8.687 reversali e n. 4.249 mandati;
- ❖ i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ❖ il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- ❖ gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- ❖ non si è fatto ricorso all'indebitamento (articoli 203 e 204 del TUEL);
- ❖ che la Tesoreria Comunale, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, ha reso il conto della gestione e lo stesso risulta riconciliato con l'Ente:
  - a) Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Capri Leone, in data 20.02.2026, giusta determina del responsabile Area Economico - Finanziaria n. 174 di pari data;
  - b) Poste Italiane S.p.A., in data 03.03.2026, giusta determina del responsabile Area Economico - Finanziaria n. 212 di pari data
- ❖ i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con le scritture contabili del tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Capri Leone, sino al 31.03.2025 e successivamente dal nuovo Tesoriere Poste Italiane S.p.A.

## RISULTATI DELLA GESTIONE

### Risultato della situazione di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2025 risulta così determinato:

Saldo di Cassa	in conto		Totale
	Residui	Competenza	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			47.011,85
Riscossioni	3.473.151,66	13.030.827,13	16.503.978,79
Pagamenti	3.072.464,77	13.478.525,87	16.550.990,64
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>0,00</b>
di cui per cassa vincolata			0,00

Il fondo di cassa al 31.12.2025 risultante dalle scritture contabili del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture dell'Ente, come da seguente prospetto illustrativo:

Fondo cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	0,005
Fondo cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Descrizione	2023	2024	2025
Fondi di Cassa al 31.12	289.793,95	47.011,85	0,00
Anticipazioni di tesoreria al 31.12	0,00	0,00	235.809,35
<i>di cui Cassa Vincolata</i>	0,00	0,00	0,00

Descrizione	2023	2024	2025
Importo dell'anticipazione di tesoreria complessivamente concessa ai sensi dell'articolo 222 del TUEL	1.938.626,68	2.431.663,03	2.431.663,03
Importo delle Entrate Vincolate utilizzate in termini di cassa	0,00	0,00	756.644,77
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	198	254	249
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata	441.567,29	828.088,28	799.526,74
Importo dell'Anticipazione di tesoreria non restituita al 31.12	0,00	0,00	235.809,35
Importo degli interessi passivi maturati sull'anticipazione di tesoreria al 31.12	7.461,64	9.002,11	7.601,97

L'Ente **non ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, per cui ha provveduto all'iscrizione tra i residui passivi del titolo 5 dell'importo corrispondente.

### Risultato della situazione della Cassa vincolata

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025	-
di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31.12.2025 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31.12.2025 (b)	-
<b>Totale quota Cassa Vincolata al 31.12.2025 (a) + (b)</b>	-

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data al 01.01.2026 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) di cui all'allegato 4/2 al [Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni](#), tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria n. 1 del 05.01.2026 è stata determinata la cassa vincolata per euro **0,00** alla data del 01.01.2026.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente al 31.12.2025 pari ad euro 0,00 coincide con quello risultante al Tesoriere, come rilevabile dalla consistenza riportata nella sottostante tabella.

Consistenza Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2025	-
Eventuali fondi speciali vincolati al 31.12.2025	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata presso il Tesoriere al 31.12.2025</b>	-
Consistenza Cassa vincolata dell'Ente al 01.01.2025	-
Eventuali fondi speciali vincolati al 01.01.2025	-
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2025</b>	-
Reversali emesse con vincolo al 31.12.2025	756.644,77
Mandati emessi con vincolo al 31.12.2025	756.644,77
Svincoli effettuati nel 2025	
<b>Totale consistenza Cassa Vincolata dell'Ente al 31.12.2025</b>	-

È stato verificato che l'utilizzo della cassa vincolata è stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro, come previsto dal punto 10 del principio contabile 4/2.

Gli equilibri di cassa riportano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	+/-	Previsioni definitive**	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)					<b>47.011,85</b>
Entrate Titolo 1.00	+	6.808.505,18	921.900,15	1.231.677,24	2.153.577,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	4.241.455,20	451.295,82	1.728.538,51	2.179.834,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	2.923.086,45	488.508,24	239.933,72	728.441,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>13.973.046,83</b>	<b>1.861.704,21</b>	<b>3.200.149,47</b>	<b>5.061.853,68</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	8.053.346,49	1.212.221,79	3.927.584,34	5.139.806,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+				0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	315.618,80	0,00	315.203,28	315.203,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>8.368.965,29</b>	<b>1.212.221,79</b>	<b>4.242.787,62</b>	<b>5.455.009,41</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>5.604.081,54</b>	<b>649.482,42</b>	<b>1.042.638,15</b>	<b>393.155,73</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>5.604.081,54</b>	<b>649.482,42</b>	<b>1.042.638,15</b>	<b>393.155,73</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	15.927.811,22	1.594.517,45	2.411.383,86	4.005.901,31
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	379.453,24	0,00	113.568,49	113.568,49
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>16.307.264,46</b>	<b>1.594.517,45</b>	<b>2.524.952,35</b>	<b>4.119.469,80</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate per riscossione crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>16.307.264,46</b>	<b>1.594.517,45</b>	<b>2.524.952,35</b>	<b>4.119.469,80</b>
Spese Titolo 2.00	+	16.932.340,96	1.852.624,42	2.170.930,52	4.023.554,94
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	7.233,61		0,00	0,00
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>16.939.574,57</b>	<b>1.852.624,42</b>	<b>2.170.930,52</b>	<b>4.023.554,94</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>16.939.574,57</b>	<b>1.852.624,42</b>	<b>2.170.930,52</b>	<b>4.023.554,94</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>632.310,11</b>	<b>258.106,97</b>	<b>354.021,83</b>	<b>95.914,86</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	10.741.632,60	0,00	5.571.432,90	5.571.432,90
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	10.741.632,60		5.335.623,55	5.335.623,55
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	6.430.620,53	16.930,00	1.734.292,41	1.751.222,41
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.413.776,26	7.618,56	1.729.184,18	1.736.802,74
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>4.988.615,70</b>	<b>400.686,89</b>	<b>447.698,74</b>	<b>0,00</b>

## Tempestività dei Pagamenti e Comunicazione dati fatture

### Tempestività pagamenti

È stata verificata **l'adozione** da parte dell'Ente di misure organizzative atte a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato articolo 183, comma 8, TUEL.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 non necessita allegare al rendiconto della gestione il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30.03.2001, n. 165, è stato allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile del Servizio finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 09.10.2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

L'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2025, ai sensi dell'articolo 1, comma 859, della Legge 30.12.2018, n. 145, provvedendo alla relativa pubblicazione ai sensi dell'articolo 33 del Decreto Legislativo 14.03.2013, n. 33.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 859, lettera b), della Legge 30.12.2018, n. 145, l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti ammonta a gg. gg. **60,00**<sup>3</sup>; tale prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, risulta allegato alla relazione al rendiconto ed allo schema di rendiconto della gestione<sup>4</sup>.

Si fa rilevare che l'Ente, avendo superato i termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, avrebbe dovuto indicare nella relazione anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

Pertanto, dovendo vigilare sulla corretta applicazione delle disposizioni previste dall'articolo 1, commi da 166 e 170, della Legge 23.12.2005, n. 266, obbliga l'Ente ad adottare immediatamente le misure correttive ricordando che, non ottemperando nei termini previsti, i creditori sono legittimati a procedere in sede giudiziaria con aggravio di spese e interessi moratori<sup>5</sup>.

---

<sup>3</sup> In caso di superamento dei termini di pagamento, la relazione deve indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'articolo 1, comma 861, della Legge 30.12.2018, n. 14, come modificato dall'articolo 9 del Decreto-legge 06.11.2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.12.2021, n. 233, l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64.

<sup>5</sup> L'Ente, in caso di pagamento ai creditori nei termini di legge, si espone ad azioni giudiziali ed in ogni caso dovrà riconoscere anche gli interessi e le relative spese. Giova rammentare che, con l'emissione della fattura elettronica, non è più necessario procedere ad una formale comunicazione di messa in mora.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti.**

L'articolo 27 del Decreto Legge 24.04.2014, n. 66 "Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni, con Legge 23.06.2014, n. 89 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che a decorrere da luglio 2014, le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'[articolo 4 del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231](#) e successive modifiche ed integrazioni.

Ciò al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Si ricorda che il mancato rispetto degli adempimenti previsti comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli [articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30.03.2001, n. 165](#) e successive modifiche ed integrazioni.

È stata verificata la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 7 bis del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64 e successive modifiche e integrazioni.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di euro 895.695,00, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>				
		<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Accertamenti di competenza	+	13.597.146,47	14.996.220,29	21.526.878,19
Impegni di competenza	-	12.501.320,91	15.487.558,36	20.296.933,00
<b>Saldo</b>		<b>1.095.825,56</b>	<b>-491.338,07</b>	<b>1.229.945,19</b>
Quota di FPV applicata al bilancio	+	25.048,71	26.700,06	32.500,00
Impegni confluiti nel FPV	-	26.700,06	32.500,00	366.750,19
<b>Saldo gestione di competenza</b>		<b>1.094.174,21</b>	<b>-497.138,01</b>	<b>895.695,00</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2023</b>
Riscossioni	(+)	13.030.827,13
Pagamenti	(-)	13.478.525,87
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-447.698,74</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	32.500,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	366.750,19
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-781.948,93</i>
Residui attivi	(+)	8.496.051,06
Residui passivi	(-)	6.818.407,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>1.677.643,93</i>
<b>Saldo disavanzo di competenza</b>		<b>895.695,00</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo:**

Risultato gestione di competenza	895.695,00
avanzo d'amministrazione 2024 applicato	348.422,82
quota di disavanzo ripianata	536.881,99
<b>saldo</b>	<b>707.235,83</b>

## Equilibrio di bilancio ed Equilibrio complessivo

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in c/capitale, integrata con la quota di avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente applicata a bilancio, presenta la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO di Bilancio		Competenza (Accertamenti e Impegni)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	536.881,99
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.565.207,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.184.962,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	102.049,17
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	315.203,28
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>426.110,50</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL T.U.E.L.</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	226.907,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.816,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinati all'estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>660.608,88</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	56.805,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.804,09
<b>02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>588.998,86</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	86.706,52
<b>03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>502.292,34</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	121.515,48
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	32.500,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	7.644.344,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti da Pubblica Amministrazione	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.816,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15.225,00
M) Entrate da accensione prestiti destinati a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.479.440,83
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	264.701,02
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>46.626,95</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	338,84
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>46.288,11</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto' (+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>46.288,11</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>707.235,83</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio in questione		56.805,93
Risorse vincolate nel bilancio		15.142,93
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>635.286,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		86.706,52
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>548.580,45</b>

Il saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, presenta la seguente situazione:

01) Risultato di competenza di parte corrente		<b>660.608,88</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	226.907,34
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	(-)	56.805,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	86.706,52
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	14.804,09
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>275.385,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

## Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

Il Fondo Pluriennale Vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

E' stato verificato, con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[articolo 183, comma 3, TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.
- f) la formulazione di cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV.
- g) che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, sia conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31.12.2024 risulta così determinato:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2024 *</b>	<b>2025</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lettera a) del principio contabile 4/2	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	-	-
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2024 *</b>	<b>2025</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	32.500,00	366.750,19
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>32.500,00</b>	<b>366.750,19</b>
<i>(*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno di competenza</i>		

Il F.P.V in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata e sia esigibile;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio applicato alla competenza finanziaria potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La movimentazione del FPV nell'esercizio in esame meglio rappresentato dalla sottostante tabella:

<b>Fondo Pluriennale Vincolato*</b>				
<i>importo iniziale</i>	<i>motivazione</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>importo finale</i>
<b>32.500,00</b>	dettaglio	0,00	32.500,00	
	applicato	0,00	32.500,00	
	impegnato	0,00	32.500,00	
	<b>economie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	scadenza futura	102.049,17	264.701,02	
	<b>Totale</b>	<b>102.049,17</b>	<b>264.701,02</b>	<b>366.750,19</b>

\* spesa bilancio 2025 - entrata pluriennale 2026

Gli Accertamenti e gli impegni assunti nel 2025 che sono state eliminati e reimputati agli esercizi successivi vengono meglio dettagliati nei seguenti prospetti:

<b>Accertamenti assunti nel 2025 eliminati e reimputati</b>				
importo totale	motivazione	parte corrente	conto capitale	
<b>3.893.601,16</b>	<i>competenza futura</i>	284.867,60	3.608.733,56	
	<b>Accertamenti reimputati</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	284.867,60	284.867,60	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	3.608.733,56	3.608.733,56	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.893.601,16</b>	3.893.601,16	0,00	0,00

<b>Impegni assunti nel 2025 eliminati e reimputati</b>				
importo totale	motivazione	parte corrente	conto capitale	
<b>4.260.351,35</b>	<i>scadenza futura</i>	386.916,77	3.873.434,58	
	<b>Impegni reimputati + F.P.V.</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Titolo 1	386.916,77	386.916,77	0,00	0,00
Titolo 2	3.873.434,58	3.873.434,58	0,00	0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>4.260.351,35</b>	4.260.351,35	0,00	0,00

La composizione del F.P.V. di parte corrente al 31.12.2025 è pari a euro 102.049,17 ed è così determinato:

<b>intervento</b>	<b>fonti di finanziamento</b>	<b>importo</b>
Spese Legali	Fondi Comunali	17.719,17
Progetto RIMAC	PNRR Sociale	84.330,00

La composizione del F.P.V. di parte capitale al 31.12.2025 è pari a euro 264.701,02 ed è così determinato:

<b>intervento</b>	<b>fonti di finanziamento</b>	<b>importo</b>
Barriere architettoniche Asilo Valle Santa	Fondi Regione Siciliana	150.730,91
Ospitalità Diffusa	Fondi Regione Siciliana	113.970,11

#### **Entrate a destinazione Specifica**

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

#### **Entrate per funzioni delegate**

È stata verificata la corrispondenza tra le entrate per funzioni delegate e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

## Entrate e spese di carattere non ripetitive

L'articolo 25, comma 1, lettera b), della Legge 31.12.2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti: in particolare l'allegato 7 al Decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1, lettera g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b. condoni;
- c. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d. entrate per eventi calamitosi;
- e. alienazione di immobilizzazioni;
- f. le accensioni di prestiti;
- g. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Al risultato di gestione 2025 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Recupero Evasione Entrate Patrimoniali	
Contributo Stato elezioni e referendum	13.991,46
<b>Totale entrate</b>	<b>13.991,46</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.991,46
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	10.498,50
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Manutenzione Ordinaria	
<b>Totale spese</b>	<b>24.489,96</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>-10.498,50</b>

## Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 5.915.056,91 come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>Residui</b>	<b>Competenza</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2025			47.011,85
Riscossioni	3.473.151,66	13.030.827,13	16.503.978,79
Pagamenti	3.072.464,77	13.478.525,87	16.550.990,64
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2024</b>			<b>0,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>0,00</b>
Residui Attivi	6.166.270,13	8.496.051,06	14.662.321,19
Residui Passivi	1.562.106,96	6.818.407,13	8.380.514,09
<i>Differenza</i>			<b>6.281.807,10</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			102.049,17
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			264.701,02
<b>RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2025 (A)</b>			<b>5.915.056,91</b>

## Evoluzione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Risultato di amministrazione (A) (+/-)	5.983.484,60	5.281.205,14	5.915.056,91
<i>composizione:</i>			
Parte Accantonata (B)	10.280.403,61	9.162.481,69	9.128.235,98
Parte Vincolata (C)	130.669,76	84.136,73	19.011,38
Parte destinata a investimenti (D)	134.680,29	130.994,18	55.827,44
Parte disponibile (E= A-B-C-D) (+/-)	-4.562.269,06	-4.096.407,46	-3.288.017,89

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2024, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2025 così come riportato nel prospetto che segue:

<b>Valori e Modalità di utilizzo del Risultato di Amministrazione</b>	<b>Avanzo accantonato / vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo sval.crediti</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	218.941,00	0,00	0,00	0,00	218.941,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debiti fuori bilancio	7.966,34	0,00	0,00	0,00	7.966,34
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	121.515,48	0,00	0,00	121.515,48
Rimborso quota annuale anticipazione Cassa D.L. 35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>226.907,34</b>	<b>121.515,48</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>348.422,82</b>

## Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento.

Nei prospetti seguenti vengono evidenziate le risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione, nonché le risorse destinate ad investimenti:

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate					
Descrizione	Risorse accantonate al 01.01.2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (-)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31.12.2025
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità:					
	4.508.859,55	-	-	- 171.981,51	4.336.878,04
					-
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	<b>4.508.859,55</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 171.981,51</b>	<b>4.336.878,04</b>
Fondo perdite società partecipate:	-				
	61,00	-	-	-	61,00
					-
					-
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>	<b>61,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>61,00</b>
Fondo contenzioso:					
Accantonamento Contenzioso Potenziale	7.966,34	7.966,34	-	158.110,41	158.110,41
					-
<b>Totale Fondo contenzioso</b>	<b>7.966,34</b>	<b>7.966,34</b>	<b>-</b>	<b>158.110,41</b>	<b>158.110,41</b>
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	4.314.760,36	-	380.478,66	- 541.882,55	4.153.356,47
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>4.314.760,36</b>	<b>-</b>	<b>380.478,66</b>	<b>- 541.882,55</b>	<b>4.153.356,47</b>
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)					
					-
					-
<b>Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>					
Fondo Garanzia Debiti Commerciali	161.042,62	-	56.805,93	-	217.848,55
Fondo per le Risorse Decentrate e arretri Contrattuali	-	-		90.000,00	90.000,00
Quota Liberata F.A.L. anno 2023	169.791,82	169.791,82	-	171.981,51	171.981,51
fondo spese per indennità di fine mandato	-		-		-
<b>Totale Altri accantonamenti</b>	<b>330.834,44</b>	<b>169.791,82</b>	<b>56.805,93</b>	<b>261.981,51</b>	<b>479.830,06</b>
<b>Totale</b>	<b>9.162.481,69</b>	<b>177.758,16</b>	<b>437.284,59</b>	<b>- 293.772,14</b>	<b>9.128.235,98</b>

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

Capitoli di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 01.01.2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	F.P.V. al 31.12.2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui);	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31.12.2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31.12.2025
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
	TARIUR3			-	-	14.804,09	-	-	-	-	-	14.804,09
	Da Residui			3.835,45	-	338,63	-	-	-	-	4.174,08	4.174,08
	PNRR			-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)</b>				<b>3.835,45</b>	<b>-</b>	<b>15.142,72</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.174,08</b>	<b>18.978,17</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
	Fondi Covid-19			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	OnceriUrbanizz.			-	-	-	-	-	-	-	-	-
	PNRR			63.410,98	49.149,18	-	49.149,18	-	14.261,80	-	0,00	0,00
	Mangiaplastica			8.976,90	-	-	-	-	8.943,90	-	33,00	33,00
	Mcto Nido			7.913,40	-	-	-	-	7.913,40	-	-	-
	PNRR Misura 3.1			-	-	21.000,00	20.999,80	-	-	-	0,20	0,20
	Ospita Bà diffusa			-	-	0,01	-	-	-	-	0,01	0,01
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)</b>				<b>80.301,28</b>	<b>49.149,18</b>	<b>21.000,01</b>	<b>70.148,98</b>	<b>-</b>	<b>31.119,10</b>	<b>-</b>	<b>33,21</b>	<b>33,21</b>
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
	MuniCC.DD.PP.			-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
	Fondo Coesione			-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri vincoli</b>												
				-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale altri vincoli (l/5)</b>				<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risorse vincolate (l=1/1+1/2+1/3+1/4+1/5)</b>				<b>84.136,73</b>	<b>49.149,18</b>	<b>36.142,73</b>	<b>70.148,98</b>	<b>-</b>	<b>31.119,10</b>	<b>-</b>	<b>4.207,29</b>	<b>19.011,38</b>
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)</b>												
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)</b>												
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)</b>												
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)</b>												
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)</b>												
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)</b>											<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=1-1-m/1)</b>											<b>4.174,08</b>	<b>18.978,17</b>
<b>Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=1/2-m/2)</b>											<b>33,21</b>	<b>33,21</b>
<b>Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=1/3-m/3)</b>											<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=1/4-m/4)</b>											<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=1/5-m/5)</b>											<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=1-m)</b>											<b>4.207,29</b>	<b>19.011,38</b>



**Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024.**

L'avanzo di amministrazione, rilevato al 31.12.2024, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2025 così come riportato nel prospetto che segue:

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
	5.281.205,14		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00								
Finanziamento spese di investimento	0,00	0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00								
Altra modalità di utilizzo	0,00	0,00								
Utilizzo parte accantonata	177.758,16		0,00	7.966,34	169.791,82					
Utilizzo parte vincolata	49.149,18					0,00	49.149,18	0,00	0,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	121.515,48									121.515,48 €
Valore delle parti non utilizzate	9.029.189,78	0,00	4.314.760,36	0,00	4.669.963,17	3.835,45	31.152,10	0,00	0,00	9.478,70
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>9.377.612,60</b>	<b>0,00</b>	<b>4.314.760,36</b>	<b>7.966,34</b>	<b>4.839.754,99</b>	<b>3.835,45</b>	<b>80.301,28</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>130.994,18</b>

L'Ente **non ha** indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31.12.2025 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, per cui ha verificato che l'Ente non ha rispettato quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011.

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Descrizione	2025
<b>Saldo Gestione di Competenza</b>	<b>895.695,00</b>
<b>Gestione F.P.V.</b>	
Fondo Pluriennale Vincolato - entrata	32.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato - spesa	366.750,19
<b>Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.</b>	<b>-334.250,19</b>
<b>Gestione dei Residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	705.627,65
Minori residui attivi riaccertati (-)	971.169,33
Minori residui passivi riaccertati (+)	3.698,45
<b>Saldo Gestione dei residui</b>	<b>-261.843,23</b>
<b>Riepilogo</b>	
Saldo Gestione di Competenza (senza gestione F.P.V.)	1.229.945,19
Saldo Gestione dei residui	-261.843,23
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato * F.P.V.	-334.250,19
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti Applicato	348.422,82
Avanzo di Amministrazione Esercizi Precedenti <b>non</b> Applicato	4.932.782,32
<b>Risultato di Amministrazione al 31.12.2025</b>	<b>5.915.056,91</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	2.720.036,49	3.165.508,63	1.231.677,24	38,91
<b>Titolo II</b>	2.952.275,03	2.594.653,85	1.728.538,51	66,62
<b>Titolo III</b>	1.144.107,43	805.044,99	239.933,72	29,80
<b>Titolo IV</b>	10.006.983,16	7.374.577,34	2.411.383,86	32,70
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	100,00

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

E' stato verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'articolo 228 del TUEL con deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 02.04.2026 munita del relativo parere da parte di questo Organo di Revisione Economico Finanziario.

Con tale atto si è provveduto alla eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2024 e precedenti, che vengono riassunti nel seguente prospetto:

<b>Residui Attivi eliminati - insussistenti * inesigibili * prescritti</b>				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
<b>971.169,33</b>	Titoli I - II - III - IX	970.972,43	10,00	186,90
<b>0,00</b>	<i>Titolo IV - inesigibili</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo VI - inesigibili</i>	0,00	0,00	0,00
<b>-705.627,65</b>	<i>Maggiori accertamenti a Residui</i>	-700.764,50	-4.630,41	-232,74
<b>0,00</b>	<i>Maggiori Entrate a Residui</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Rideterminazione * competenza</i>	0,00	0,00	0,00
<b>265.541,68</b>	<b>Totale</b>	<b>270.207,93</b>	<b>-4.620,41</b>	<b>-45,84</b>
<b>Residui Passivi eliminati - in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate</b>				
<i>importo totale</i>	<i>tipologia</i>	<i>parte corrente</i>	<i>conto capitale</i>	<i>partite di giro</i>
<b>3.698,45</b>	Titolo I - II - VII	3.594,82	103,63	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo III - insussistenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Titolo V - insussistenti</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Esigibilità (Alimentazione FPV)</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>FPV - Economie * Eliminazione</i>	0,00	0,00	0,00
<b>0,00</b>	<i>Rideterminazione * competenza</i>	0,00	0,00	0,00
<b>3.698,45</b>	<b>Totale</b>	<b>3.594,82</b>	<b>103,63</b>	<b>0,00</b>

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) e/o per indebito e/o per erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti non è stato adeguatamente motivato.

La suddivisione dei residui eliminati viene meglio riportata nella tabella seguente:

<b>Suddivisione Residui Eliminati</b>	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	970.972,43	3.594,82
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione capitale vincolata	10,00	103,63
Gestione capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	186,90	0,00
<b>Minori/Maggiori Residui</b>	<b>971.169,33</b>	<b>3.698,45</b>

I Residui attivi e Passivi al 31.12.2025 si possono così riassumere:

<b>Residui Attivi al 31.12.2025</b>				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
<b>14.662.321,19</b>	<i>scadenza futura</i>	8.496.051,06	6.166.270,13	
<b>Residui Passivi al 31.12.2025</b>				
<i>importo</i>	<i>motivazione</i>	<i>competenza</i>	<i>da residui</i>	<i>note</i>
<b>8.380.514,09</b>	<i>scadenza futura</i>	6.818.407,13	1.562.106,96	

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>Residui Attivi</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
<b>Titolo I</b>	1.193.663,96	218.478,29	259.579,50	1.041.821,91	360.664,00	1.933.831,39	5.008.039,05
di cui IMU-TASI	582.082,10	0,00	0,00	335.760,00		1.008.689,44	1.926.531,54
di cui TARSU-TARES-TARI	611.581,86	217.228,29	259.579,50	697.150,91	360.664,00	726.326,00	2.872.530,56
di cui F.S.R. o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo II</b>	28.374,02	2.556,84	20.798,08	77.006,49	286.924,22	866.115,34	1.281.774,99
<b>Titolo III</b>	1.122.696,07	106.061,38	250.388,29	139.465,47	238.698,79	565.111,27	2.422.421,27
di cui TIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	307.441,43	29.583,20	27.125,00	0,00	27.116,12	18.802,91	410.068,66
di cui Fitti Attivi	47.155,38	2.020,91	2.323,69	5.212,38	3.075,93	10.769,61	70.557,90
di cui Acquedotto	729.742,03	74.457,27	140.865,60	134.253,09	193.599,49	492.384,34	1.765.301,82
di cui Canoni Depurazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte corrente</b>	<b>2.344.734,05</b>	<b>327.096,51</b>	<b>530.765,87</b>	<b>1.258.293,87</b>	<b>886.287,01</b>	<b>3.365.058,00</b>	<b>8.712.235,31</b>
<b>Titolo IV</b>	58.864,37	0,00	24.834,29	433.681,97	264.479,78	4.963.193,48	5.745.053,89
<b>Titolo V</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale parte capitale</b>	<b>58.864,37</b>	<b>0,00</b>	<b>24.834,29</b>	<b>433.681,97</b>	<b>264.479,78</b>	<b>4.963.193,48</b>	<b>5.745.053,89</b>
<b>Titolo VI</b>	29.453,24	0,00	0,00	0,00	0,00	156.198,53	185.651,77
<b>Titolo VII</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo IX</b>	0,00	0,00	0,00	7.678,47	100,70	11.601,05	19.380,22
<b>Totale</b>	<b>2.433.051,66</b>	<b>327.096,51</b>	<b>555.600,16</b>	<b>1.699.654,31</b>	<b>1.150.867,49</b>	<b>8.496.051,06</b>	<b>14.662.321,19</b>
<b>Residui Passivi</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>Totale</b>
Titolo 1	79.004,74	58.865,07	60.483,52	104.703,57	213.306,03	1.257.378,19	1.773.741,12
Titolo 2	246.710,19	2.500,00	4.000,98	688.696,23	96.402,52	5.308.510,31	6.346.820,23
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	7.233,61	0,00	0,00	7.233,61
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	235.809,35	235.809,35
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	200,50	16.709,28	16.909,78
<b>Totale</b>	<b>325.714,93</b>	<b>61.365,07</b>	<b>64.484,50</b>	<b>800.633,41</b>	<b>309.909,05</b>	<b>6.818.407,13</b>	<b>8.380.514,09</b>

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

	Residui Attivi al 01.01.2025	Riscossioni	Minori Residui	Residui Attivi al 31.12.2025
Titolo 1	4.138.468,69	921.900,15	142.360,88	3.074.207,66
Titolo 2	997.661,05	451.295,82	130.705,58	415.659,65
Titolo 3	2.342.959,71	488.508,24	-2.858,53	1.857.310,00
Titolo 4	2.371.757,45	1.594.517,45	-4.620,41	781.860,41
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	29.453,24	0,00	0,00	29.453,24
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	24.663,33	16.930,00	-45,84	7.779,17
<b>Totale</b>	<b>9.904.963,47</b>	<b>3.473.151,66</b>	<b>265.541,68</b>	<b>6.166.270,13</b>

	Residui Passivi al 01.01.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi al 31.12.2025
Titolo 1	1.732.179,54	1.212.221,79	3.594,82	516.362,93
Titolo 2	2.891.037,97	1.852.624,42	103,63	1.038.309,92
Titolo 3	7.233,61	0,00	0,00	7.233,61
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	7.819,06	7.618,56	0,00	200,50
<b>Totale</b>	<b>4.638.270,18</b>	<b>3.072.464,77</b>	<b>3.698,45</b>	<b>1.562.106,96</b>

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale Residui al 31.12.2025
<b>IMU - TASI</b>	Residui iniziali	4.316.151,00	1.274.737,11	1.202.886,47	1.218.858,58	1.453.235,49	1.099.513,39	<b>1.926.531,54</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	545.209,34	123.761,79	172.366,22	220.311,81	366.511,42		<b>FCDE al 31.12.2025</b>
	% di riscossione	12,63%	9,71%	14,33%	18,08%	25,22%		<b>1.049.326,13</b>
<b>TARSU-TIA-TARES-TARI</b>	Residui iniziali	5.526.807,79	2.481.498,26	2.192.159,77	2.725.605,48	2.751.225,32	2.819.532,94	<b>2.872.530,56</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	855.173,74	477.031,99	592.212,15	739.825,87	434.336,54		<b>FCDE al 31.12.2025</b>
	% di riscossione	15,47%	19,22%	27,02%	27,14%	15,79%		<b>1.782.153,79</b>
<b>Sanzioni per violazioni codice della strada</b>	Residui iniziali	524.450,95	249.431,52	261.524,12	378.237,87	353.689,53	395.192,18	<b>410.068,66</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	28.656,27	4.593,22	35.880,00	24.548,34	15.500,00		<b>FCDE al 31.12.2025</b>
	% di riscossione	5,46%	1,84%	13,72%	6,49%	4,38%		<b>382.474,77</b>
<b>Fitti attivi e canoni patrimoniali</b>	Residui iniziali	166.852,95	53.466,34	59.956,86	67.751,33	61.400,32	66.786,98	<b>70.557,90</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	16.664,70	8.372,43	9.807,61	16.455,67	5.758,95		<b>FCDE al 31.12.2025</b>
	% di riscossione	9,99%	15,66%	16,36%	24,29%	9,38%		<b>58.997,57</b>
<b>Proventi Acquedotto</b>	Residui iniziali	2.119.734,36	811.800,54	740.411,71	915.340,80	962.737,26	1.195.191,24	<b>1.094.487,13</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	418.696,74	140.519,64	101.053,98	219.396,03	228.949,23		<b>FCDE al 31.12.2025</b>
	% di riscossione	19,75%	17,31%	13,65%	23,97%	23,78%		<b>545.850,61</b>
<b>Proventi Canoni Depurazione</b>	Residui iniziali	1.754.798,08	514.688,80	534.061,73	805.775,96	796.235,18	528.380,10	<b>670.814,69</b>
	Riscosso c/residui al 31.12	459.492,71	145.410,01	98.344,35	288.205,36	199.022,47		<b>FCDE al 31.12.2025</b>
	% di riscossione	26,18%	28,25%	18,41%	35,77%	25,00%		<b>334.553,60</b>

## FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

Sino al 31.12.2018 l'Ente aveva determinato il F.C.D.E. secondo il Metodo Semplificato, come dettagliato nel seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01.01.2015	1.478.045,72
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato esercizi 2015-2016-2017 e 2018	1.917.650,41
<b>Fondo Crediti Accantonato nel Rendiconto della Gestione 2018</b>	<b>3.395.696,13</b>

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, è stato calcolato con il metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 29.12.2020, ai sensi dell'articolo 39 quater della Legge 28.02.2020, n. 8, che ha disposto la conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 30.12.2019, n. 162, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica" (il cd. "Milleproroghe"), il Comune di Capri Leone ha approvato il ripiano della differenza da F.C.D.E al 31.12.2019 - pari ad euro 619.293,94 - **in un periodo di anni 15 (quindici)**, a decorrere dall'esercizio 2021, con rate costanti annuali **di euro 41.286,26**, salvo il verificarsi di auspicabile maggior e veloce recupero ovvero di ulteriori situazioni che potranno ridefinire il risanamento.

Nel rendiconto di gestione 2025 il F.C.D.E. è stato determinato in **euro 4.153.356,47** come da tabella sottostante:

<b>Esercizio finanziario 2025</b>					
TITOLI	residui attivi al 31.12 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.008.039,05	2.831.479,92	2.831.479,92	0,00	56,54%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.281.774,99	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.422.421,27	1.321.876,55	1.321.876,55	0,00	54,57%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.744.975,47	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>14.457.210,78</b>	<b>4.153.356,47</b>	<b>4.153.356,47</b>	<b>0,00</b>	<b>76,26%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	0,00	4.153.356,47	4.153.356,47	0,00	100,00%
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Il Fondo è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

## FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

L'Ente ha ottenuto negli anni 2014, 2015, 2020 e 2021, ai sensi:

- ❖ dell'articolo 1, comma 10, del Decreto-legge 08.04.2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.06.2013, n. 64;
- ❖ dell'articolo 13, comma 9, del Decreto-legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.10.2013, n. 124 e del Decreto Ministeriale M.E.F. 10 febbraio 2014;
- ❖ dell'articolo 32 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89 e del Decreto M.E.F. del 15 luglio 2014;
- ❖ dell'articolo 8, comma 6, del Decreto-legge 19.06.15, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2015, n. 125 e del Decreto Direttoriale M.E.F. n. 63048 del 07.08.2015;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 116 del Decreto-legge 19.05.2020, n. 34;
- ❖ ai sensi e per gli effetti dell'articolo 21 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73;

delle anticipazioni di liquidità - per un importo complessivo di euro **5.738.802,941** - dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili rispettivamente scadenti al 31.12.2012, al 31.12.2013, al 31.12.2014, al 31.12.2019 ed al 31.12.2020, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti scadenti rispettivamente nell'anno 2042, 2043, 2052 e 2054.

Il debito residuo al 31.12.2025 ammonta ad euro 4.336.878,04 ed è totalmente accantonato nel risultato di amministrazione alla stessa data.

L'Ente ha regolarmente restituito la quota annuale di capitale ed interessi sulle anticipazioni di liquidità ricevute negli anni precedenti.

Si riporta nella tabella sottostante la situazione dell'anticipazione di liquidità dell'ultimo triennio dell'Ente:

<b>Oneri finanziari per ammortamento anticipazione liquidità ed il rimborso della stessa</b>			
<b>Anno</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Oneri finanziari	62.841,35	60.685,13	58.495,46
Quota capitale	167.635,62	169.791,84	171.981,51
<b>Totale</b>	<b>230.476,97</b>	<b>230.476,97</b>	<b>230.476,97</b>

### **Maggiore disavanzo da ricostituzione FAL.**

La situazione del F.A.L. alla data del 01.01.2021 era la seguente:

maggiore disavanzo da ripianare	3.173.184,39
quota anno 2020	317.318,44
Disavanzo da coprire nelle 10 annualità successive	3.173.184,39

L'Ente ha beneficiato nel corso del 2021 delle risorse del fondo di cui all'articolo 52, comma 1, del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 finalizzata a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del F.A.L. per un importo di euro 819.487,00.

Lo stesso è stato interamente utilizzato per ripianare nell'esercizio 2021 i 3/10 del maggior disavanzo rispetto a quanto inizialmente previsto.

A seguito del suddetto utilizzo l'Ente si è avvalso della facoltà di non applicare al bilancio degli esercizi successivi, in tutto o in parte, la quota di ripiano programmata ai sensi del comma 1 quater dell'articolo 52 del Decreto-legge 25.05.2021, n. 73 e precisamente:

quota recupero maggiore disavanzo bilancio anno 2022	-
quota recupero maggiore disavanzo anno bilancio 2023	132.468,32
quota recupero maggiore disavanzo anno bilancio 2024 e seguenti	317.318,44

## **FONDI SPESE E RISCHI FUTURI**

### **Fondo contenzioso e passività potenziali**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 6.235,59 che, alla luce del censimento effettuato con relativa probabilità di soccombenza alla data del 31.12.2025, può ritenersi congruo.

Inoltre, è stato previsto un accantonamento per fondo passività certe (debiti fuori bilancio da riconoscere) per euro 151.874,82 la cui attività amministrativa di riconoscimento è in corso.

L'Ente è comunque tenuto a vigilare e monitorare costantemente l'evoluzione di detto contenzioso provvedendo, qualora necessario, alle misure correttive che si rendessero necessarie.

Tale accantonamento, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2, lettera h), dovrebbe essere determinato alla luce del censimento delle liti in corso e di quello potenziale.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate per euro 61,00, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2021 dei seguenti organismi partecipati:

Organismo	perdita	quota di	quota di	quota di
	31.12.2024	partecipazione	perdita	fondo
			0,00	

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2022 (non disponibile per tutte le società partecipate) degli organismi partecipati, applicando la gradualità di cui all'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147 e all'articolo 21, comma 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175. Ai sensi dell'articolo 1, commi da 550 a 562, della [Legge 27.12.2013, n. 147](#) e dell'[articolo 21, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, e dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2022, non](#) si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'articolo 1, comma 552, della Legge 27.12.2013, n. 147.

### **Fondo indennità di fine mandato**

Non risultano accantonamenti in merito nel rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 in quanto il Sindaco non percepisce alcun compenso essendo deputo regionale.

### **Fondo garanzia crediti commerciali**

È stato costituito un fondo garanzia crediti commerciali in quanto nell'esercizio 2025 non è stato raggiunto l'obiettivo di garantire il tempestivo pagamento dei debiti commerciali, la riduzione del debito pregresso (assicurando la corretta alimentazione della piattaforma dei crediti commerciali), come riportato nell'apposito paragrafo della presente relazione, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	161.042,62
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	56.805,93
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO GARANZIA CREDITI COMMERCIALI</b>	<b>217.848,55</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento da liberazione della quota annuale di F.A.L. da utilizzare per finanziare la spesa dell'anno successivo per euro 171.981,51 nonché un accantonamento a copertura degli arretrati del nuovo CCNL 2022-2024 del Comparto Funzioni Locali, per euro 90.000,00.

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'Ente ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento di debiti fuori bilancio. Si riporta la seguente tabella dell'ultimo triennio i cui debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>				
<b>Articolo 194 TUEL:</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
lettera a) - sentenze esecutive	238.628,66	279.357,56	584.726,15	0,00
lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	327.500,00	0,00	0,00
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	84.124,52	0,00	0,00	22.586,10
<b>Totale</b>	<b>322.753,18</b>	<b>606.857,56</b>	<b>584.726,15</b>	<b>22.586,10</b>

I relativi atti risultano essere stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della Legge 27.12.2002, n. 289.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema del presente rendiconto della gestione, non sono stati riconosciuti e/o finanziati debiti fuori bilancio.

Inoltre, risultano ancora debiti fuori bilancio (già quantificati) che devono essere oggetto di atto amministrativo di riconoscimento da sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale come, tra l'altro, rilevabile dalle attestazioni predisposte dai responsabili E.Q.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<i>Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento</i>			
Entrate da Rendiconto della gestione 2023	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.088.436,33		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	2.080.084,51		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	667.470,44		
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020</b>	<b>5.835.991,28</b>		
<b>(B) Livello massimo di spesa annua ai sensi dell'articolo 204 del TUEL (10% DI A)</b>	<b>583.599,13</b>		
<b>Oneri Finanziari da Rendiconto della gestione 2024</b>			
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31.12.2025</b>	<b>103.146,73</b>		
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	<b>0,00</b>		
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	<b>0,00</b>		
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>480.452,40</b>		
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>103.146,73</b>		
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2025 (G/A)*100</b>		<b>1,77%</b>	

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.305.099,08	3.250.078,87	3.194.617,32
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	55.020,21	55.461,55	143.637,29
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (errori)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.250.078,87</b>	<b>3.194.617,32</b>	<b>3.050.980,03</b>
n. Abitanti al 31.12	4.361	4.397	4.401
Debito medio per abitante	745,26	726,54	693,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi</b>			
Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	105.338,36	104.880,63	103.146,73
Quota capitale	55.020,21	55.461,55	143.637,29
<b>Totale fine anno</b>	<b>160.358,57</b>	<b>160.342,18</b>	<b>246.784,02</b>

L'ente **ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui nel corso del 2021.

E' stato verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'articolo 1, comma 866, della Legge 27.12.2017, n. 205 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

## **Contratti di leasing**

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2025 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## **Strumenti di finanza derivata**

L'ente **non ha** in corso al 31.12.2025 contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Si deve rilevare che l'Ente non ha predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'articolo 62, comma 8, del Decreto-legge 25.06.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.08.2008, n. 133.

L'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, in quanto non necessario.

## **Concessione di garanzie**

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2025
<b>Totale</b>		-		-	-

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/ Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31.12.2025	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2025	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2025
<b>Totale</b>		-		-	-

## ***SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***

E' stata accertata l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

Ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7, allegato al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 820 e 821, della Legge 30.12.2018, n. 145 e in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 3/2019 del 14.02.2019 del Ministero dell'Economia e Finanze, Ragioneria Generale dello Stato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della Gestione (allegato 10 del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni), come modificato dal Decreto Ministeriale 01.08.2019, gli esiti sono stati i seguenti:

<b>W 1) RISULTATO DI COMPETENZA</b>	<b>(W / 1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>	<b>707.235,83</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio in questione	-	56.805,93
Risorse vincolate nel bilancio	-	15.142,93
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>635.286,97</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	86.706,52
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>548.580,45</b>

Con riferimento alla Delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 17.12.2019, la Ragioneria Generale dello Stato, con Circolare n. 5 del 09.03.2020 ha precisato che i singoli Enti **sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo dell'avanzo, del F.P.V. e del debito).**

A decorrere dal 2025, l'equilibrio di competenza in sede di rendiconto è rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Pertanto, gli enti locali sono considerati in equilibrio, ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, se presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Conseguenza di ciò è che **il saldo richiesto dal 2025 con l'equilibrio di bilancio W2, e non più quindi il risultato di competenza W1**, come previsto fino al 2024, del prospetto degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011.

Pertanto nel caso di mancato rispetto degli obiettivi a livello di comparto, determinato come somma algebrica del saldo W2 e dei mancati accantonamenti al fondo, gli enti che, nell'esercizio 2025, non avranno rispettato l'equilibrio di bilancio (saldo W2) o non avranno assorbito l'accantonamento del fondo, dovranno iscrivere nel bilancio 2026/2028 un accantonamento aggiuntivo pari alla sommatoria in valore assoluto: del saldo W2 se negativo; del minore accantonamento del fondo rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica.

Sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, non vi è l'obbligo di rispettare gli equilibri ex articolo 9 della legge 24.12.2012, n. 243, ma è esclusivamente d'obbligo, invece, conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo Pluriennale Vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge 30.12.2018, n. 145<sup>6</sup>.

L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (**W1**) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge 30.12.2018, n. 145 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi e/o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

<sup>6</sup> declinata alla voce **W1** del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 196 del 22 agosto 2019.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE IN ENTRATA E USCITA

### Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2024 e 2023:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
I.M.U.	605.906,99	502.777,57	591.327,30
I.M.U. recupero evasione	462.899,53	0,00	912.974,00
I.C.I. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
T.A.S.I. - recupero evasione	50.049,06	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	347.189,00	322.212,00	364.936,04
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	15.976,00	0,00	0,00
TARI	831.843,92	867.769,00	827.216,20
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	501.038,62	0,00	242.554,00
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	273.533,21	226.503,98	226.501,09
	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Entrate Titolo 1</b>	<b>3.088.436,33</b>	<b>1.919.262,55</b>	<b>3.165.508,63</b>

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2024. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2025	89.897,97	100,81%
Residui riscossi nel 2025	90.260,19	100,40%
Residui eliminati (-) o riaccertati (+)	362,22	0,40%
Residui (da residui) al 31.12.2025	0,00	0,00%
Residui della competenza	95.715,44	
<b>Residui totali</b>	<b>95.715,44</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	6.964,96	7,28%

## **TARSU - TARES - TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2024. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU – TARI è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2025	2.408.305,32	100,00%
Residui riscossi nel 2025	542.960,76	22,55%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	104.158,41	4,32%
Residui (da residui) al 31.12.2025	1.761.186,15	73,13%
Residui della competenza	483.772,00	
<b>Residui totali</b>	<b>2.244.958,15</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	1.782.153,79	79,38%

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, si rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi atteso che l'attività accertativa relativa alle annualità 2020 e 2021 è stata programmata ed effettuata, anche se emesse alla fine dell'esercizio.

In particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione IMU	912.974,00	0,00	0,000%
Recupero evasione TASI	0,00	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione TARSU-TARI	242.554,00	0,00	0,000%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>1.155.528,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,000%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2025	1.420.843,04	100,00%
Residui riscossi nel 2025	76.918,61	5,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	41.063,92	2,89%
Residui (da residui) al 31.12.2025	1.302.860,51	91,70%
Residui della competenza	1.155.528,00	
<b>Residui totali</b>	<b>2.458.388,51</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2024	1.042.361,17	42,40%

### **Fondo Solidarietà Comunale**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** rispetto a quelle dell'esercizio 2024. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2025	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2025	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31.12.2025	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	0,00	#DIV/0!

### **Altri Tributi Comunali (Addizionale I.R.P.E.F – TOSAP).**

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **aumentate** rispetto a quelle dell'esercizio 2024. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 01.01.2025	192.589,36	100,00%
Residui riscossi nel 2025	184.927,59	96,02%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.499,23	-1,30%
Residui (da residui) al 31.12.2025	10.161,00	5,28%
Residui della competenza	198.815,95	
<b>Residui totali</b>	<b>208.976,95</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	-	0,000%

### **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>Tipologia</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	490.176,94	379.552,59	493.717,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	908.335,00	1.137.142,47	1.198.665,76
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	616.967,57	740.543,27	761.569,90
Contributi e trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	0,00	169.366,66	140.700,81
Altri trasferimenti	64.605,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.080.084,51</b>	<b>2.426.604,99</b>	<b>2.594.653,85</b>

### **Entrate Extra-Tributarie**

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2025 presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2024 e 2023:

<b>Tipologia</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Servizi pubblici	26.099,99	202.804,64	167.527,75
Servizio Idrico	491.351,74	480.507,44	492.384,34
Proventi dei beni dell'Ente	15.606,72	24.299,90	17.602,08
Sanzioni Codice della Strada	14.612,00	46.526,90	24.149,21
Interessi su anticipazioni e crediti	0,00	0,00	0,00
Canone Unico Patrimoniale	15.279,96	15.875,43	17.073,70
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	0,00
Rimborso Enti	15.903,23	7.221,04	0,00
I.V.A. Split Paymet	58.357,97	134.807,31	73.691,48
Proventi diversi	30.258,83	7.954,58	12.616,43
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>667.470,44</b>	<b>919.997,24</b>	<b>805.044,99</b>

### **Gestione Acquedotto e Depurazione acque reflue**

L'Ente gestisce il servizio idrico "in economia" e quindi la captazione dell'acqua potabile, l'acquedotto in distribuzione, la fognatura, il servizio di depurazione dei reflui urbani e che pertanto riscuote dagli utenti la tariffa del servizio idrico integrato.

<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Riscossioni (competenza)</b>	<b>% Risc. Su Accert.</b>
Diritti di Allaccio	4.169,55	3.989,55	95,683%
Proventi da Acquedotto Comunale	305.278,29	0,00	0,000%
Canoni Fognatura e Depurazione	187.106,05	0,00	0,000%
	0,00	0,00	0,000%
<b>Totale</b>	<b>496.553,89</b>	<b>3.989,55</b>	<b>0,803%</b>

La bollettazione relativa all'esercizio 2025 è avvenuta all'inizio dell'anno 2026, per cui non figura alcun incasso a competenza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2025	1.723.571,34	100,00%
Residui riscossi nel 2025	450.653,86	26,15%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2025	1.272.917,48	73,85%
Residui della competenza	492.384,34	
<b>Residui totali</b>	<b>1.765.301,82</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	880.401,21	49,87%

### Analisi dei Servizi a Domanda Individuale

Si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2025 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

A consuntivo i proventi ed i costi dei servizi a domanda individuale raggiungono i risultati meglio dettagliati nella tabella seguente:

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI * Esercizio 2024</b>					
<i>Descrizione</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	21.825,00	160.476,62	-138.651,62	13,60%	36,00%
Impianti Sportivi	8.624,00	4.880,00	3.744,00	176,72%	36,00%
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	36,00%
Fiere e Mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	36,00%
Parcheggi	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Mensa e Refezione scolastica	32.322,35	114.000,00	-81.677,65	28,353%	50,00%
Mostre e Spettacoli	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Teatri, Musei, Pinacoteche, Gallerie,	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00%
Uso locali non Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0%	0,00%
Illuminazione Votive e Servizi Cimiteriali	2.500,00	0,00	2.500,00	100%	36,00%
<b>Totali</b>	<b>65.271,35</b>	<b>279.356,62</b>	<b>-214.085,27</b>	<b>23,36%</b>	<b>36,00%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2025	17.425,37	100,00%
Residui riscossi nel 2025	10.843,20	62,23%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	451,85	2,59%
Residui (da residui) al 31.12.2025	6.130,32	35,18%
Residui della competenza	7.551,40	
<b>Residui totali</b>	<b>13.681,72</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	0,00	0

### **Servizi Pubblici (diversi da acquedotto e domanda individuale)**

L'Ente gestisce altri servizi istituzionali, quali l'attività di rilascio carte identità, servizi di segreteria generale ed altri servizi vari minori.

<b>Tipologia</b>	<b>2024</b>
Diritti di Segreteria	1.671,52
Carte Identità	12.607,03
Proventi diversi	0,00
Diritti di Rogito	1.151,50
diritti di notifica	269,68
sanzioni amministrative	0,00
Rilascio Tesserino Funghi	0,00
Recuperi e Rimborsi diversi	11.281,33
<b>Totale Entrate</b>	<b>26.981,06</b>

### **Proventi dei beni dell'Ente**

Le entrate relative ai proventi dei beni dell'Ente fanno riferimento a locazioni e fitti attivi. La movimentazione a competenza è stata la seguente:

<b>Tipologia</b>	<b>2024</b>
Impianti Sportivi	8.624,00
Fitti	17.602,08
<b>Totale Entrate</b>	<b>26.226,08</b>

### **Canone Unico Patrimoniale**

Le entrate relative al canone unico patrimoniale ammontano ad euro 17.073,70. La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2025	10.531,84	100,00%
Residui riscossi nel 2025	6.969,93	66,18%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2025	3.561,91	33,82%
Residui della competenza	268,32	
<b>Residui totali</b>	<b>3.830,23</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	0,00	0,00%

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>
Accertamento	14.612,00	46.526,90	24.149,21
Riscossione	14.612,00	16.984,35	5.346,30
% Riscossione	100,00	36,50	22,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
<i>Descrizione</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>
Sanzioni Codice della Strada	37.239,90	9.000,00	23.263,45
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	37.239,90	9.000,00	23.263,45
destinazione a spesa corrente vincolata	18.619,95	9.000,00	23.263,45
% x Spesa Corrente	50,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	18.619,95	0,00	0,00
% x Investimenti	50,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2024	395.192,18	100,00%
Residui riscossi nel 2024	3.926,43	0,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2024	391.265,75	99,01%
Residui della competenza	18.802,91	
<b>Residui totali</b>	<b>410.068,66</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2024	382.474,77	93,27%

## **Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie**

Gli accertamenti di competenza negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Accertamento</b>	54.867,32	51.536,52	52.250,27
<b>Riscossione</b>	53.829,72	39.867,65	52.250,27

L'importo dell'accertato comprende sia proventi concessioni edilizie e sanzioni, sia condoni edilizi e sanatorie opere abusive.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire e/o Concessioni Edilizie e relative sanzioni a SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corrente</b>
<b>2023</b>	54.867,31	0,00%
<b>2024</b>	51.536,52	0,00%
<b>2025</b>	52.250,27	9,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 01.01.2025	11.668,87	100,00%
Residui riscossi nel 2025	11.668,87	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31.12.2025	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
F.C.D.E. al 31.12.2025	0,00	#DIV/0!

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	1.293.131,78	1.427.336,73	134.204,95
102	imposte e tasse a carico ente	78.515,72	82.607,72	4.092,00
103	acquisto beni e servizi	3.160.180,40	2.627.568,42	-532.611,98
104	trasferimenti correnti	477.897,97	630.107,30	152.209,33
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	176.171,81	172.376,62	-3.795,19
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	383.383,55	244.965,74	-138.417,81
<b>Totale</b>		<b>5.569.281,23</b>	<b>5.184.962,53</b>	<b>-384.318,70</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2025 rispetta:

- ✓ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 27.12.2006, n. 296 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013, al netto delle componenti escluse;
- ✓ dei vincoli previsti dal decreto interministeriale 17 marzo 2020 e dalla circolare 13 maggio 2020 sulle capacità di assunzione dei Comuni.  
Il decreto Interministeriale 17.03.2020 prevede che a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione.
- ✓ dei vincoli disposti dall'articolo 40 del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75, recante: *"Contratti collettivi nazionali e integrativi"*;
- ✓ del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex articolo 90 del TUEL, in quanto assenti;
- ✓ i vincoli disposti dall'articolo 1, [comma 762, della Legge 28.12.2015, n. 208](#);
- ✓ dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- ✓ del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'articolo 1, [comma 236, della Legge 28.12.2015, n. 208 e dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25.05.2017, n. 75](#);

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2025 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

L'Ente risulta aver approvato in via definitiva entro il 31.12.2025 il contratto per le risorse decentrate del personale dipendente relative all'anno 2025.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'articolo 1, comma 557 e 557 quater della [Legge 27.12.2006, n. 296](#), come rilevabile dal prospetto che segue:

	<b>Media 2011/2013</b>	<b>rendiconto 2025</b>
Spese macroaggregato 101	1.708.279,49	1.427.336,73
Spese macroaggregato 103	2.115,62	0,00
Irap macroaggregato 102	112.716,20	78.515,72
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.823.111,31</b>	<b>1.505.852,45</b>
(-) Componenti escluse (B)	55.724,11	155.912,63
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>1.767.387,20</b>	<b>1.349.939,82</b>
<b>Spese correnti</b>	3.235.343,66	5.184.962,53
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>54,63%</b>	<b>26,04%</b>
<i>ex articolo 1, comma 557, legge 27.12.2006, n. 296</i>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165, si fa presente di aver espresso parere sul documento di programmazione del fabbisogno triennale di personale.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'articolo 6, comma 7, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78, convertito, con modificazioni, con Legge 30.07.2010, n. 122 e da successive norme di finanza pubblica in materia.

**Spese per acquisto, manutenzione e noleggio autovetture**

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'articolo 5, comma 2, del Decreto Legge 06.07.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 07.08.2012, n. 135, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili<sup>7</sup> è stata pari ad euro 0,00 e rispetta i presupposti per le condizioni previste dall'[articolo 1, comma 138, della Legge 24.12.2012 n. 228](#).

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata per acquisto mobili e arredi è stata pari ad euro 0,00 e rientra nei limiti disposti dall'articolo 1, comma 141 della [Legge 24.12.2012 n. 228](#).

**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza<sup>8</sup> sostenute nel 2025 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al Rendiconto della Gestione.

**Limitazione incarichi in materia informatica**

Si ricorda che la spesa deve rientrare nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'articolo 1 della Legge 24.12.2012, n. 228.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'articolo 9 del Decreto-legge 24.04.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23.06.2014, n. 89, in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'articolo 12, comma 1 ter, del Decreto-legge 06.07.2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;  
b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del Demanio, previo rimborso delle spese;  
c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

<sup>8</sup> L'articolo 16, comma 26, del Decreto-legge 13.08.2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14.09.2011, n. 148, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (secondo lo schema tipo indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti.

Inoltre, il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

### Verifica Crediti e debiti reciproci

Si rileva che la relazione sulla gestione non riporta gli esiti della verifica e della corrispondenza al 31.12.2025 dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera J, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118.

Si rileva che il Comune possiede partecipazioni nei confronti di società partecipate.

Si riportano, ad ogni buon fine, le partecipazioni dirette possedute:

- ✓ A.T.O. Messina 1 S.p.A. in Liquidazione \* 9,15%;
- ✓ S.R.R. Messina Provincia – Società Consortile \* 2,50%;
- ✓ GAL CASTELL'UMBERTO NEBRODI \* (Associazione);
- ✓ ASMEL SOC. COOP \* 0,822%;

Si riportano, ad ogni buon fine, gli Organismi dei quali l'Ente fa parte:

- ✓ A.T.O. Messina 3 – Servizio Idrico Integrato – in Liquidazione;
- ✓ Assemblea Territoriale Idrica A.T.I. Messina - Servizio Idrico Integrato.

Non avendo avuto la disponibilità dei prospetti dimostrativi di cui all'articolo 11, comma,6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati, l'Organo di Revisione dell'Ente, ovviamente, **non li ha potuti asseverare.**

È fondamentale evidenziare che il mancato allineamento dei rapporti finanziari tra gli enti locali e gli organismi partecipati potrebbe creare grave nocumento all'ente in quanto eventuali poste creditorie iscritte nei bilanci di questi ultimi che non trovano copertura nei bilanci dell'ente locale, implicherebbero una non veridicità dei risultati di gestione e di amministrazione esposti nei conti consuntivi ed, in prospettiva, un debito "sommerso" dell'ente locale verso la partecipata che può generare l'obbligo di ripianamento di perdite e/o di ricapitalizzazione delle partecipate

L'Organo di Revisione, pertanto, invita l'Ente ad assumere, senza indugio, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, comma 6, lettera j), Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG.)

### Gestione Organismi Partecipati

Il Piano di razionalizzazione delle partecipate è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 30.09.2014, pubblicato alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

L'Ente ha provveduto ad approvare il Piano Operativo delle Società Partecipate e delle partecipazioni societarie, ex articolo 1, comma 612, della Legge 23.12.2014, n. 190, con delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 02.04.2015.

L'Ente non ha provveduto ad individuare – ai fini del "Gruppo Comune di Capri Leone" - i componenti ed il perimetro di Consolidamento al fine della definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica - GAP - e delimitazione perimetro di consolidamento, in quanto tale adempimento non si è reso necessario per Legge.

Le deliberazioni di cui sopra risultano pubblicate alla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

L'Ente ha provveduto ad approvare la Revisione Straordinaria delle Partecipazioni ex articolo 24 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 - Ricognizione Partecipate possedute, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 17.11.2017.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

Ai sensi dell'articolo 20 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175 e successive modifiche e integrazioni, l'Ente ha provveduto, con deliberazioni di Consiglio Comunale, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, al 31.12 di ogni anno predisponendo, ove ricorrevano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. Ciò a partire dal 31.12.2017.

➤ Le predette deliberazioni sono state:

1. trasmesse, con le modalità previste dall'articolo 17 del Decreto-legge 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, alla BDAP;
2. inviate alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
3. inviate alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'articolo 15 del Decreto Legislativo 19.08.2016, n. 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16.06.2017, n. 100.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non** ha proceduto alla costituzione di una nuova / nuove società e/o all'acquisizione di una nuova / nuove partecipazioni societarie.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non** ha proceduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

Non si sono verificate fattispecie rientranti nella disciplina prevista dall'articolo 3, commi 30, 31 e 32 della Legge 24.12.2007, n. 244 (trasferimento di risorse umane e finanziarie).

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO**

Si prende atto della relazione predisposta dalla Giunta Comunale, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

In particolare, risultano riportati:

- a) le principali voci del conto del bilancio;

mentre non risultano riportati:

- b) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del F.C.D.E.);  
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione.  
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati.

Nella relazione non sono illustrate le gestioni dell'Ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

La quantificazione e la valutazione delle azioni di efficacia condotte sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, secondo quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, viene effettuato dall'esame delle risultanze contabili a consuntivo a fronte delle quali viene redatta la presente Relazione tenendo conto dei rilievi, delle considerazioni e di alcune proposte contenute nella medesima.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, allegata al Rendiconto della Gestione 2024, emerge che l'ente non rispetta più della metà dei parametri deficitari ed è quindi soggetto al controllo di cui all'articolo 243 del TUEL.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato articolo 233 del TUEL.

Per quanto riguarda il Conto dell'Economo Comunale, si rileva che lo stesso è stato redatto per l'anno 2025 e che la parificazione è avvenuta trimestralmente, come riscontrabile dalle seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- I° trimestre n. 344 del 8.5.2025;
- II° trimestre n. 573 del 24.7.2025;
- III° trimestre n. 848 del 20.10.2025;
- IV° trimestre n. 42 del 19.2.2026.

Con determinazioni del responsabile dell'Area Economico Finanziaria dell'Ente, si è provveduto all'approvazione e parifica del conto reso dagli agenti contabili per l'annualità 2025:

- ✓ n. 181 del 25.02.2026 relativamente all'Economo Comunale;
- ✓ n. 147 del 17.02.2026 relativamente all'Agente Contabile Maria Grazia Gianguzzo (Anagrafe e varie);
- ✓ n. 172 del 20.02.2026, relativamente all'Agente Contabile Maria Rosaria Borrello (Carte di Identità);
- ✓ n. 173 del 20.02.2026, relativamente all'Agente Contabile Maria Rosaria Borrello (Diritti di Segreteria).

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**  
**Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)**

Secondo le notizie fornite dall'Ente nell'esercizio 2025 erano in corso di attuazione i seguenti finanziamenti correlati al PNRR o al PNC:

<b>Misure</b>	<b>importi finanziati</b>
Misura 1.4.3 - Pagopa	34.599,00
Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid Cie" Comuni	14.000,00
Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni	77.897,00
Misura 1.4.3 "App Io" Comuni	12.150,00
Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni	79.922,00
Missione 5 – componente 2.3 – investimento 3.1 – Sport e inclusione sociale	30.000,00

## CONTO ECONOMICO

L'Ente, essendo con popolazione inferiore a 5.000 abitanti ed avendo utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL - non allega tale documento.

L'ente ha già deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, la cui scelta è stata ribadita anche per l'annualità 2025.

Alla data di ultimazione della presente relazione risulta la relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

## STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, è stato verificato che l'ente ha già deliberato la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale, la cui scelta è stata ribadita nello stesso atto di approvazione dello schema di rendiconto di gestione esercizio finanziario 2025.

Alla data di ultimazione della presente relazione risulta la relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

I valori patrimoniali al 31.12.2025 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2025</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2025</b>
Immobilizzazioni immateriali	24.668,31	-12.334,15	12.334,16
Immobilizzazioni materiali	13.096.810,25	-39.792,83	13.057.017,42
Immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>13.121.478,56</b>	<b>-52.126,98</b>	<b>13.069.351,58</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	5.550.749,87	4.695.046,28	10.245.796,15
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	167.507,58	245.146,07	412.653,65
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>5.718.257,45</b>	<b>4.940.192,35</b>	<b>10.658.449,80</b>
<b>Ratei e risconti Attivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>18.839.736,01</b>	<b>4.888.065,37</b>	<b>23.727.801,38</b>
<b>Passivo</b>	<b>01/01/2025</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2025</b>
<b>Patrimonio netto</b>	10.640.200,45	843.726,78	11.483.927,23
<b>Fondo rischi e oneri</b>	338.861,78	299.139,69	638.001,47
<b>Trattamento di fine rapporto</b>		0,00	0,00
<b>Debiti</b>	7.860.673,78	3.643.149,73	11.503.823,51
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	0,00	102.049,17	102.049,17
<b>Totale del passivo</b>	<b>18.839.736,01</b>	<b>4.888.065,37</b>	<b>23.727.801,38</b>
<b>Conti d'ordine</b>	32.500,00	232.201,02	264.701,02

**Con riferimento alla Tempestività dei pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è elevato. In caso di superamento dei termini di pagamento previsti dall'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 09.10.2002, n. 231, la relazione avrebbe dovuto indicare anche le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti.

**Si invita l'Ente a predisporre idonee misure organizzative al fine di rispettare i tempi previsti dal citato Decreto Legislativo n. 231/2002.**

**Con riferimento alle Partecipazioni**

E' necessario la regolarizzazione dei crediti e debiti con le partecipate, verificando i rapporti di reciprocità.

**Con riferimento alle entrate tributarie**

L'Ente è invitato ad attivare procedure di incasso dei crediti più efficace attraverso la riscossione coattiva.

## **RILIEVI**

### ❖ **Gestione della Tesoreria**

L'Ente deve potenziare la riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate comunali, che consentiranno un miglioramento nella gestione dei flussi di cassa dell'Ente.

### ❖ **Proventi dell'Ente**

Si ritiene necessario porre in essere misure correttive inventariando tutti i beni adottando possibili misure al fine di massimizzare la redditività del patrimonio comunale.

A tal fine tempi e atti deliberativi vincolanti consentiranno un miglioramento nella gestione dell'Ente e consequenzialmente nei flussi di cassa.

### ❖ **Riconciliazione crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate**

Si osserva che è necessario acquisire le asseverazioni dei rispettivi Organi di Revisione in merito ai rapporti credito/debito tra l'Ente e le società partecipate.

## **CONCLUSIONI**

La valutazione tecnica contabile del Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2025, approvato dall'Organo Esecutivo dell'Ente e sottoposto all'esame di questo Organo di Revisione Economico Finanziario, si basa sui dati riportati nella presente Relazione.

Per cui, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto,

**l'Organo di Revisione Economico Finanziario**

**attesta**

la corrispondenza del rendiconto alle scritture dell'Ente, nonché le risultanze della gestione, salvi i rilievi, le irregolarità, le considerazioni e le proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione e quant'altro esposto nella presente relazione.

*f.to Roberta Marino*